

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 128 DEL 26.10.2016

Settimo punto all'O.d.G.

“Approvazione Regolamento comunale sulle manifestazioni carnevalesche”

PRESIDENTE:

Illustra il Consigliere proponente Alessandro Seccia, prego.

SECCIA:

Grazie Presidente. Saluto Lei, il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri, i colleghi e il pubblico presente. Presidente io ho degli Emendamenti li devo presentare prima o dopo?

PRESIDENTE:

Prima la proposta di Delibera e poi l'Emendamento... (Intervento f.m.) quante pagine sono?

SECCIA:

Una

PRESIDENTE:

Chiedo alla signora se può fare 13 fotocopie, nel frattempo illustra la Delibera.

SECCIA:

Grazie. Presidente io presento questo Regolamento insieme ad altri firmatari in quanto avevo pensato di regolamentare la manifestazione carnevalesca e renderla un po' più che guardasse anche al futuro, quindi per renderla anche appetibile non solo al territorio ortonese ma anche al di fuori con quei pochi mezzi a disposizione.

Chiaramente questo Regolamento non si arroga la presunzione di regolamentare e di definire un evento carnevalesco nella sua totalità, perché io questo Regolamento lo considero solo una piccola traccia per un evento che comunque si può sviluppare in diverse maniere.

Io inizialmente avevo anche scritto quelle che potevano essere le proposte per ampliare questo evento, perché si potrebbe anche pensare ad una manifestazione estiva, però per questo frangente ho voluto tenerla fuori anche perché essendo poi il carnevale con questa Amministrazione ci sarà solo l'evento classico carnevalesco nel mese di febbraio/marzo, poi sarà volere e potere della prossima Amministrazione se vorrà farlo.

Intanto ho pensato di tracciare una piccola pietra miliare in questo senso.

L'idea è di regolamentare la sfilata soprattutto dal punto di vista della sonorità e del decoro dell'evento per gli spettatori e comunque per chi sfila in totale sicurezza, perché comunque non sono nuovi incidenti anche sui carri.

Ovviamente per renderlo più appetibile avevo pensato... io non sto ad illustrare tutti gli articoli perché insomma è già stucchevole di per sé, per rendere più appetibile avevo pensato di istituire un trofeo che va assegnato poi al miglior carro ma anche alla migliore maschera con dei punteggi, quindi dei criteri di valutazione con l'assegnazione di premi magari materiale didattico qualora fosse una scuola la vincitrice, comunque premi in buoni

spendibili presso le attività commerciali di Ortona poi da fare una convenzione e quant'altro.

Per organizzare questa manifestazione si è pensato nel Regolamento di istituire un Comitato permanente carnevalesco, ovviamente il Comitato al suo interno si eleggerà poi un Presidente per organizzare proprio la manifestazione e per contattare il Comitato stesso eventuali partecipanti, comunque interfacciarsi sia con le scuole e quant'altro.

La domanda di partecipazione prevede un'iscrizione con dei moduli che si dovranno comunque creare e stampare.

Ovviamente la partecipazione non è vincolante alla manifestazione ma si può partecipare anche fuori concorso, come ognuno ritiene opportuno però per partecipare alla premiazione bisogna rispettare dei criteri e dei parametri che poi sono contenuti nel Regolamento.

Un'altra cosa, la Commissione tecnica che potrebbe essere fatta - qui do qualche suggerimento - per le attività commerciali potrebbero partecipare sia i commercianti, i ristoratori, chiunque sul territorio con una lista che poi va a scorrere ossia chi valuta quest'anno non lo può fare il prossimo anno, ad esaurimento fino al rifacimento della lista.

Il trofeo che può essere commissionato dall'Amministrazione un artista o a chiunque altro lo voglia realizzare oppure presenta il progetto migliore rimane in capo all'Amministrazione, cioè viene assegnato al vincitore ma lo dovrà riconsegnare quindi all'Amministrazione Comunale che provvederà a conservarlo e riproporlo l'anno successivo, qualora qualcuno ripeta la sua vittoria per 3 volte consecutive può trattenere... questo è un po' copiato alla Coppa (parola non chiara). Questo è quanto.

Poi non so se devo presentare gli Emendamenti.

PRESIDENTE:

Tanto gli Emendamenti diamoli per letti perché abbiamo fatto una fotocopia per tutti i Consiglieri.

Chiedo subito un quesito sull'Art. 23 l'Emendamento, che vuol dire *la relazione tecnica circa il rispetto delle condizioni di sicurezza di cui alla circolare del Ministero degli Interni la n. 114 del 2009?* C'è una circolare specifica per i carri allegorici oppure no?

SECCIA:

Credo che sia sui veicoli che devono circolare su strada quindi...

PRESIDENTE:

No, perché c'è il rischio che poi nessuno riesca ad ottenere questo però.

C'è il rischio perché se deve andare al PRA ad esempio nessun carro riuscirà ad ottenerlo... (Intervento f.m.) no, infatti io mi permetto di dire di fare un'omissione su questo Emendamento perché diventa difficile poi regolamentarlo in qualche modo.

SECCIA:

Va bene, per quanto mi riguarda sono favorevole.

PRESIDENTE:

Quindi ritirato l'Emendamento Art. 23. Gli altri li diamo per letti, Emendamento Art. 7, Emendamento Art. 25 come copie date a tutti i Consiglieri Comunali.
Ci sono interventi? Musa, prego.

MUSA:

Io sono favorevole a regolamentare quella che è diventata una manifestazione come la Notte Bianca, cioè passano, spaccano i vetri e se ne vanno.

Quindi la regolamentazione di questo ragionamento è giusta.

Però a parte l'Art. 23 così modificato io penso che l'intero impianto carnevale venga messo in discussione da questo Regolamento, rendiamoci conto di quello che stiamo approvando.

Io penso che il carnevale non si potrà più fare con questo Regolamento proprio perché il Regolamento non può che prevedere queste cose.

Quindi io ho dato una scopiazzata su internet così come hai fatto tu tanto tutti uguali sono più o meno.

Molto spesso non è il Comune che fa il Regolamento ma lo si demanda ad un'altra entità che non è direttamente il Comune, altrimenti il Comune è costretto a far applicare questo Regolamento e il carnevale non si può fare per la stessa ragione per la quale dice "l'impianto elettrico, il generatore...", i materiali!

Ma io lo sto dicendo in senso positivo veramente guarda vorrei che... però abbiamo tanti enti, avete l'Ente Manifestazioni, avete l'Ente... teoricamente avreste tanti enti magari fatene funzionare uno e demandate all'ente che già demandiamo per fare le cose affinché stipuli e stimoli anche chi deve fare il carnevale ad attenersi ad un Regolamento.

Io sono andato a vedere quello di Viareggio per esempio che mi sembra il massimo in assoluto, viene regolamentato dall'associazione che gestisce il carnevale.

Il Consigliere Comunale che oggi dice a chi deve fare il carro "deve attenerci alle norme che regolano l'impianto di produzione di corrente" non ci si può mettere l'impianto di produzione di corrente sopra il carro allegorico perché non ci sono i principi fondamentali per far funzionare perché quello va a nafta, io sto facendo un esempio perché tutto questo Seccia io mi rendo conto che non potevi non mettercelo, come fai a non mettercelo?

Poi diventi tu in questo momento l'organizzatore del carnevale.

Io penso che per far funzionare il carnevale il Regolamento si deve demandare ad una entità che è seconda cioè ad esempio l'Ente Manifestazioni o quello che è.

Quindi io sono pronto a votarlo questo ma questo vuol dire, almeno secondo il mio modesto avviso, non farlo fare più il carnevale perché anche per i decibel che ho visto giustamente come fai a non metterlo?

I decibel che hai messo sono forse un centesimo di quelli che adoperano questi ragazzi quando passano per il corso, se ai ragazzi imponi di non mettere la musica non fanno il carnevale.

Io non lo so come uscire da questo ginepraio ma non credo che questa sia la forma migliore per fare un carnevale a norma, secondo me neanche Viareggio è a norma, se noi lo regolamentiamo secondo me non facciamo fare più il carnevale.

PRESIDENTE:

Prima di Seccia Coletti... (Intervento f.m.) Alessandro magari alla fine.

COLETTI:

Forse Franco Musa ha ragione nel merito ma il Regolamento non lo può fare un'altra entità, il Regolamento lo fa gli Enti locali...

PRESIDENTE:

No, Franco dice lo fa il Regolamento un altro e noi lo facciamo nostro.

COLETTI:

Sempre il Regolamento devi fare, voglio dire ma se noi gli facciamo un Regolamento non possiamo che dire che le norme antinfortunistiche devono essere rispettate, non è che possiamo dire il contrario.

Quindi riflettiamo magari se è opportuno, rileggiamolo se va bene o non va bene non lo so, però se facciamo il Regolamento poi quello è, chi vuole fare il carnevale si deve attenere a quel Regolamento... (Intervento f.m.) io ho capito quello che dici tu Franco, però se facciamo il Regolamento il Regolamento non può dire una cosa contro la legge... (Intervento f.m.) ho capito ha il suo Regolamento ma le norme relative alla sicurezza le deve rispettare pure l'associazione... (Intervento f.m.) se succede qualcosa è responsabile chi l'organizza... (Intervento f.m.) ho capito ma mica l'organizziamo noi, l'affidiamo a qualcuno l'organizzazione.

Guardate io non l'ho letto il Regolamento mi sono fidato di quello che ha fatto Alessandro, se il Regolamento sta bene possiamo andare avanti, se invece c'è da migliorare o non lo vogliamo fare riflettiamo, è un altro tipo di discorso perché demandare ad un ente di organizzare il carnevale possiamo fare pure una cosa, stabiliamo che il carnevale lo fa l'Istituto Tostiano per esempio... (*sovrapposizione di voci*) mi è venuto in mente l'unica associazione che funziona... (Intervento f.m.) io faccio parte del C.d'A. purtroppo non conosco quella iniziativa perché non l'ha deciso mai nessuno.

(Intervento f.m.) io sono stato chiamato solo per trovare i soldi... (Intervento f.m.) sono stato chiamato per trovare i soldi per l'impalcatura, come è stato chiamato il Sindaco.

Alessandro decidi tu, io mi fido però le osservazioni fatte non è che non hanno senso, hanno senso, decidiamo come uscirne in qualche maniera, certo una regolamentata in qualche modo la si deve dare Franco sennò chi prima arriva organizza e poi tu glielo devi far fare. Per organizzare un'iniziativa del genere devi rispettare le regole... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

C'è Polidori prima, prego.

POLIDORI:

Io volevo dire una cosa, sicuramente una regolamentazione ci serve perché dopo quello che è accaduto durante la Notte Bianche sinceramente non siamo finiti sui giornali per il successo ma per altre cose, ed io dal punto di vista medico sono a conoscenza di cose veramente molto serie che sono accadute quella notte.

Quindi è chiaro che quando c'è una manifestazione gioiosa come questa piena di giovani si esagera in tutto.

Io sono assolutamente d'accordo che ci debba essere un Regolamento perché bisogna mettere in sicurezza, anche se credo che onestamente Alessandro questo Regolamento, perché ovviamente chi fa un Regolamento deve scrivere delle cose, sia talmente stringente come prescrizione che è difficile che ad Ortona si possa fare ancora il carnevale.

Questa è la mia opinione.

Io ti dico se questo Regolamento adesso verrà approvato io non sono contrario però mi astengo, questa è la mia idea, perché non voglio che passi che non si possa fare il carnevale, però io ritengo che ad un certo punto trovare un tecnico, per esempio una relazione tecnica circa il rispetto delle condizioni... è giusto che tu l'abbia scritto perché è la legge, *possa condizionare rispetto alle condizioni di sicurezza...* (Continua lettura) io penso che nessun tecnico, a meno che non sia folle, rilasci un'abilitazione di un carro che poi si mettono i ragazzi sopra, questa è la mia opinione. Grazie.

PRESIDENTE:

Alessandro!

SECCIA:

Grazie Presidente. Ovviamente la mia intenzione nello scrivere questo Regolamento è nello scopiarlo perché... (Intervento f.m.) io in tutto quello che faccio, pure quando uno si legge un libro e poi... (*sovrapposizione di voci*) segue una traccia, chiaramente si informa anche per vedere.

Ovviamente lo scopo non è né restringere un campo e tantomeno vietare a chi fino ad oggi ha sfilato per le strade di continuare a farlo.

Nel Regolamento io forse non mi sono spiegato bene però se l'andiamo a leggere in maniera più approfondita non vieta a nessuno di andare in strada e tantomeno ci pensa...

PRESIDENTE:

La questione che dice Musa è se trovi chi te lo certifica che è a norma.

SECCIA:

Ovviamente per fare quello è per partecipare al concorso, per partecipare al concorso ci vogliono certi criteri e bisogna osservarli.

Magari non ci parteciperà nessuno al concorso perché i criteri sono stretti, però continuerà a fare la sua sfilata.

Credo che fino ad oggi nessuno abbia sfilato nell'illegalità, io a questo non ci credo, credo che ogni carro abbia avuto la sua assicurazione, non so poi in maniera approfondita se ha seguito dei collaudi ecc. però il criterio che si va ad adottare è solo per la sfilata per il concorso che prevede dei premi, quindi essendo poi l'ente che va ad organizzare tramite il comitato permanente ritiene di farlo così nella legalità credo.

Dopodiché se ci sono degli Emendamenti che vogliono tagliare delle parti io non mi oppongo assolutamente, è una proposta, non mi arrogerei mai il diritto di dire "signori miei questo è così, o lo si vota oppure...", assolutamente!

Se vogliamo lo posso anche ritirare e lo approfondiamo come argomento non c'è nessun problema, però purché lo si faccia in maniera costruttiva e io sono pronto, però se dovesse

essere approvato non diciamo in città che non si può più sfilare al carnevale altrimenti non sarebbe...

PRESIDENTE:

Scusa Alessandro se ti interrompo, piuttosto che il ritiro mandiamolo in Commissione, semmai il contributo del dibattito che stiamo facendo lo potremmo fare in quella sede.

Musa, prego.

MUSA:

Adesso c'è il fatto nuovo del ritiro...

PRESIDENTE:

No, non è il ritiro, è il rinvio in Commissione come abbiamo fatto con la Delibera tua dell'esternalizzazione... (Intervento f.m.)

MUSA:

Io volevo dire un'altra cosa, scusami Tommaso, posso parlare?

Io dico che rimandare alle Commissioni per me va bene qualsiasi cosa, però lo spirito con il quale il progetto finale di questo Regolamento se è come hai detto tu io non sono d'accordo, se ho capito bene, tu hai detto "che la sfilata la facessero pure a me non mi interessa"... (Intervento f.m.) mi sembra di aver capito.

Poi questa è un'altra cosa che è un concorso che l'Amministrazione intende fare secondo i crismi della regolarità, questo mi sembra di aver capito giusto? (Intervento f.m.) abbi pazienza... (Intervento f.m.) scusami, allora questo Regolamento non è emendabile perché è fatto perfetto, non possiamo emendarlo, non possiamo manco correggerlo, non possiamo manco fargli le modifiche, che gli togliamo che il gruppo elettrogeno non deve essere a norma?

No, questo deve essere fatto così, non ha nulla di che cambiare perché è fatto perfetto!

Prima cosa io non ho detto "scopiazzare" ma ho detto "attinto", siccome ho visto che le terminologie quando vai a dire che cos'è un carro, che cos'è un gruppo sono uguali per 150 Regolamenti questo volevo dire, ma non poteva essere diversamente.

Però se lo spirito è quello di migliorare questo Regolamento rimandandolo alla Commissione secondo me perdiamo solo tempo...

PRESIDENTE:

Scusami se ti interrompo, mandarlo alla Commissione può anche prendere quello che stai dicendo tu, cioè in Commissione può anche emergere che nella Commissione si decide di convocare i rappresentanti degli istituti scolastici e chiedere loro lumi sulla questione.

MUSA:

Volevo continuare perché volevo fare la proposta io.

Io questo Regolamento di messa a norma di tutto lo voto se l'Amministrazione mette 20.000 euro sopra questo carnevale e fa mettere a norma i ragazzi e non li fa uccidere lungo il corso, allora ha senso perché tu gli dici che il gruppo elettrogeno deve avere delle caratteristiche che rispondono al D.M. n., del.

Non possiamo fare le nozze con i fichi secchi, ritengo che sia un'operazione gigantesca perché saremmo i primi in Italia a fare un'operazione di questo tipo o saremo uno dei primi, immagina che vuol dire dal punto di vista del ritorno di immagine una operazione dove tu dici che la sfilata di carnevale è fatta secondo i crismi della sicurezza, io sono favorevolissimo a votarlo adesso però dobbiamo fare un'ulteriore variazione di Bilancio.

PRESIDENTE:

Seccia, prego.

SECCIA:

Io vorrei chiedere una cosa perché comunque forse ci sono dei fraintendimenti, però così come lo espone a volte Musa a me sembra di capire che i carri attualmente che hanno fatto la sfilata fino ad oggi non sono certificati, non sono a norma... (*sovrapposizione di voci*) infatti vorrei approfittare del Dirigente perché poi io non sono un tecnico, a lume di naso ma non mi avventuro in queste tematiche che comunque c'è il codice della strada che prevede... vorrei chiedere al Dirigente Galanti se ci può... (Intervento f.m.) Galanti è il Dirigente del Settore e sicuramente ci potrà chiarire... (Intervento f.m.) non lo so Franco... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Ci stiamo incartando un attimo, vi chiedo scusa! Se siamo d'accordo di mandarlo in Commissione in quella maniera...

SECCIA:

Solo Presidente in questa sede vorrei chiarire se i carri che fino ad oggi hanno sfilato sono certificati oppure sono abusivi... (*sovrapposizione di voci*)

PRESIDENTE:

Allora quesito: la sfilata attuale è a norma?

DIRIGENTE:

Attualmente tutte le manifestazioni di carnevale che vengono fatte da 3 anni a questa parte tutti i mezzi che sfilano sono dotati della certificazione del tecnico abilitato... (Intervento f.m.) del mezzo che sfila... (Intervento f.m.) no, no il carro nella sua interezza è dotato di certificato del tecnico abilitato altrimenti non si fa partire mica da dietro il campo sportivo. (*sovrapposizione di voci*) i decibel sono già indicati, quando si affittano perché loro l'affittano l'altoparlante, il gruppo elettrogeno quelli sono già omologati a se stante, poi se uno lo varia quella è un'altra questione, quella è una questione di pubblica sicurezza che deve far rilevare chi fa il servizio di pubblica sicurezza.

PRESIDENTE:

Allora è esauriente. Chiarito andiamo comunque in Commissione.

Mettiamo a votazione la proposta di mandare comunque anche dopo i chiarimenti del Dirigenti... (Intervento f.m.) prego.

SECCIA:

Io sono favorevole a rimandarlo in Commissione, mi aggiungo a rimarcare questo aspetto cioè rimandarlo in Commissione non deve essere un modo per...

PRESIDENTE:

Ma io sono abitarlo a portarlo al Consiglio successivo...

SECCIA:

Altrimenti si perde solo tempo.

PRESIDENTE:

Alessà noi non abbiamo O.d.G... (*sovrapposizione di voci*) Alessandro da amico, io non ho O.d.G. pendenti di conseguenza quando io dico "va in Commissione" va veramente in Commissione.

SECCIA:

Non è una minaccia, scusi Presidente non è una minaccia, è un invito a costruire qualcosa perché io da Presidente di Commissione nello scorso Consiglio sono stato, mi sento non personalmente indicato, però essendo Presidente di Commissione si convocano le Commissioni in orari abbastanza improbabili per qualcuno, allora è a ridosso del Consiglio Comunale allora io l'ultima Commissione l'ho convocata di giovedì quindi 4/5 giorni prima del Consiglio Comunale seguendo alcune... (Intervento f.m.) l'orario Musa così come mi suggerisce il Consigliere, però è andata deserta.

Quindi rimandare in Commissione va bene però che sia una Commissione costruttiva... (Intervento f.m.) va bene, però si cerca di venire incontro a tutte le esigenze... (*sovrapposizione di voci*) io cerco sempre di venire incontro alle esigenze per lavorare perché comunque numericamente non riusciamo a fare le Commissioni e lo ammetto, però dovrebbe essere un interesse di tutto il Consiglio Comunale farle le Commissioni. Grazie.

PRESIDENTE:

Scusate allora fatemi fare il Presidente, allora io mando comunque in Commissione, questa Presidenza non ha O.d.G. pendenti di conseguenza io mando in Commissione, il prossimo Consiglio Comunale il Presidente della Commissione si assume le sue responsabilità se la convoca un giorno prima del Consiglio, non è colpa mia.

Io porto ugualmente in Consiglio Comunale, l'invito poi alla partecipazione e ai lavori consiliari è un invito vero, perché poi si vedono le Commissioni deserte.

Probabilmente si dovrebbe iniziare a convocare le Commissioni in maniera pomeridiana perché se c'è un motivo per cui noi facciamo i Consigli Comunali il pomeriggio è perché la mattina ci sono degli impegni, se vale per i Consigli Comunali credo che valga anche per le Commissioni.

Sarebbe utile farle nel pomeriggio altrimenti le avremo sempre deserte, ma io non faccio il Presidente di Commissione. Musa, prego.

MUSA:

Presidente una breve replica sul discorso delle Commissioni, voi avete un grave problema che si chiama sempre Franco Scimò che se non lo risolvete le Commissioni non si faranno mai, perché?

Perché la Minoranza che purtroppo, per Alessandro, qualche problema di orari ce l'ha se non vede partecipe un componente della Minoranza le Commissioni non le potete fare, siccome non le potete fare allora vanno deserte... (Intervento f.m.) non è così? (Intervento f.m.) no, no le Commissioni se tu non ci stai non si potranno fare mai.

Perciò l'invito a farle di pomeriggio checché ad Alessandro gli dispiaccia perché lui magari alle 16 ha da fare la stesura del lavoro suo, però è opportuno Alessà è una preghiera che faccio non solo per me perché io le posso fare pure alle...

PRESIDENTE:

Ma non era rivolto ad Alessandro, in genere perché tutte le Commissioni sono deserte.

MUSA:

Però prendete coscienza del fatto che la Commissione non si può fare se non ci viene uno della Minoranza.

PRESIDENTE:

Però l'invito è organizzate anche dopo cena tanto abbiamo superato i 18 anni, possiamo farlo anche dopo cena, si può fare alle 19:00... (Intervento f.m.) guardate questa delle Commissioni è una cosa che io personalmente lo dico sistematicamente per un motivo, i Consigli Comunali nostri sono lunghissimi perché le Commissioni non lavorano!

Se le Commissioni lavorassero i Consigli Comunali sarebbero veloci, noi stiamo sullo Statuto Comunale ma funziona la Commissione al punto che c'è rimasto nella modifica di quello che sarebbe per il Parlamento la Costituzione, noi abbiamo solo chi nomina l'avvocato ma la Commissione ha lavorato bene, quindi quando lavorano le Commissioni snelliscono il lavoro del Consiglio Comunale.

Purtroppo noi abbiamo questa cosa che non riesco proprio a risolvere, vi invito a farla alle 19:00, alle 20:00, trovare una maniera!

Mettiamo a votazione... (Intervento f.m.) giustamente De Marinis mi dice "guarda che c'è il problema del Segretario", nel Regolamento abbiamo che per la nomina c'è un funzionario dell'ente.

Ora ci organizziamo anche per questo perché qualche straordinario ogni tanto lo paghiamo...

COLETTI:

Approfito di questa precisazione per chiedere pubblicamente al Sindaco e ai Dirigenti presenti che lo straordinario anziché utilizzarlo per bivaccare dentro alcuni uffici, non tutti, facciamo fare lo straordinario intanto agli uscieri che servono quando il Comune sta aperto, perché io non voglio, non pretendo e non sono convinto che può stare aperto il Comune che dentro al Comune ci possono essere dei dipendenti senza nessun controllo.

Non è possibile che un dipendente rimane fino a tarda sera dentro l'ufficio senza che ci sia un responsabile che chiude la luce e chiude la porta, perché non sappiamo che succede, in Provincia alle 21:00 passava l'usciera, il responsabile che chiudeva, porta per porta cacciava tutti e poi chiudeva le porte, invece qua non si sa chi entra e chi esce, prima cosa. Quindi gli uscieri devono essere valorizzati e i funzionari che hanno il compito delle Commissioni e del Consiglio Comunale. Utilizziamo lo straordinario per fare le cose che servono.

PRESIDENTE:

Bene, mettiamo a votazione il rinvio... (Intervento f.m.) Patrizio rinuncia a prendere la parola... prego Patrizio Marino.

MARINO:

Questo punto mi dà l'occasione di ricordare che noi abbiamo approvato molti altri Regolamenti che stanno passando un po' di moda, noi abbiamo approvato un Regolamento per il Premio 28 dicembre, entro il 30 settembre bisognava presentare le candidature...

COLETTI:

Io l'ho presentata.

MARINO:

La Commissione si è riunita? Secondo, noi abbiamo approvato due anni fa un Regolamento per il Premio Cascella, sono due anni e non si è mai fatto nulla. Vorrei richiamare anche ad un maggior coinvolgimento chi poi di dovere dovrà applicare, perché è inutile che approviamo un Regolamento quando ne abbiamo approvati tantissimi in questi anni, almeno... (Intervento f.m.) va bè a parte i comitati di quartiere, ma ne abbiamo approvati tanti che poi sono morti. Se approviamo Regolamenti tanto per dire "abbiamo regolamentato e siamo bravi" ma poi non diamo atto a nulla penso che sia un lavoro inutile che abbiamo fatto. Grazie.

PRESIDENTE:

Patrizio grazie. Colgo l'occasione come ha detto Tommaso, ma è un momento di sfogo, io il Comune lo trovo molto deistituzionalizzato, lo dico con molta sincerità. Prima ho colto l'occasione, anche se c'è un momento di confronto con l'Assessore Menicucci non era rivolto all'Assessore Menicucci, ma il fatto che è una Delibera che abbia più Dirigenti, che abbia più Assessori, non si sappia bene chi, il fatto che le Commissioni siano deserte per una mancanza di coordinamento degli orari, il fatto che alcune Delibere benché approvate dal Consiglio Comunale poi non vengano attuate dalla Giunta, il fatto che i Regolamenti che ci sono non vengono poi seguiti alla lettera dai Dirigenti e dagli Assessori credo che necessiti di un momento di riflessione. L'Assessore che ha un mandato, l'ultimo Regolamento che mi viene perché stiamo parlando di quello di Alessandro Seccia che ha fatto un altro bel Regolamento che riguarda gli interventi stradali, noi siamo abituati con l'escavazione per tubi delle fogne anziché del metano, che si riempivano a cemento.

Ora o capiamo che gli Assessori per loro il Regolamento è la Bibbia come per me, talvolta noi litighiamo, alziamo la voce però quando mi dite qualcosa dico “signori c’è il Regolamento consiliare che all’Art. X dice che si deve fare così”, punto!

Ma perché io devo rispettare il Regolamento e gli Assessori no? Allora io mi chiedo, lo chiedo al Sindaco ufficialmente diamo una scadenza alle Delibere di Consiglio Comunale approvate che poi devono essere portate in Giunta.

Diamo una scadenza agli Assessori, gli Assessori nel momento in cui prendono un impegno nel Consiglio Comunale devono imparare che l’impegno va rispettato, quando c’è un Regolamento si fa un bando pubblico ci si deve mettere “visto il Regolamento X, Y” altrimenti la ditta può fare quello che vuole e riempire anche di cemento e il Dirigente non sa che non deve riempire di cemento ma ci deve rimettere l’asfalto.

Questo è un metodo che purtroppo non so per quale motivo non attuiamo.

Vi invito tutti i componenti della Giunta, il Sindaco, i Dirigenti, noi Consiglieri Comunali ad essere un po’ più istituzionali altrimenti Patrizio Marino, che ha già ragione, gli si rafforza la ragione in questo senso perché lo dice in Consiglio e vuol dire che questa cosa deve andare avanti.

Chiedo scusa al Sindaco anche per lo sfogo ma realisticamente è così... (Intervento f.m.)
grazie Sen. Coletti.

A questo punto mettiamo a votazione il rinvio in Commissione.

Chi è favorevole? 13. Contrari? 0. Astenuti? 0.

All’unanimità.

A questo punto mettiamo in discussione l’ex punto all’O.d.G. n. 9.